

# Pirogassificatore al Picchianti Crescono timori e preoccupazione

*Gazzetti (Pd): «Seguirò con grande attenzione l'iter in Regione»*

## LA DATA

**IL 29 dicembre si riunisce la conferenza dei servizi per avviare la procedura**

## GLI APPUNTAMENTI

**IL 28 DICEMBRE SI RIUNIRÀ LA COMMISSIONE AMBIENTE A LIVORNO PER DISCUTERE DEL PIROGASSIFICATORE E IL 29 DICEMBRE È PREVISTA LA CONFERENZA DEI SERVIZI IN REGIONE**

di **MONICA DOLCIOTTI**

**CRESCE** la preoccupazione tra i cittadini che vivono nei quartieri nord (Picchianti, Cigna e Borgo Mediceo) per il progetto di pirogassificatore che potrebbe sorgere in via degli Arrotini. un impianto che, secondo il progetto della Pyrenergy, dovrebbe servire allo smaltimento di materiali plastici attraverso la combustione ad alte temperature.

La richiesta della Pyrenergy risale al 2016 quando ha avanzato alla Regione l'autorizzazione ad avviare l'impianto di Livorno. Il 29 dicembre è convocata proprio in Regione la conferenza dei servizi, con la quale entrerà nel vivo il procedimento di verifica di assoggettabilità o meno alla valutazione di impatto ambientale.

Ragione per cui il consigliere regionale **Francesco Gazzetti** (Pd) si è subito mosso per approfondire la vicenda. «Seguirò con grande attenzione questo primo passaggio tecnico – dichiara Gazzetti – del quale attenderò l'esito. Poi

approfondirò la questione nei passaggi successivi. È legittimo pensare che dopo la conferenza dei servizi, se ne terranno altre alle quali dovrebbe partecipare anche il Comune di Livorno. In quelle occasioni sarà importante conoscere l'orientamento dell'amministrazione».

Da ricordare come il 26 settembre, in consiglio comunale, anche il sindaco di Livorno Filippo Nogarini votò a favore della mozione 5 Stelle contro l'impianto di piroli; anche se poi la giunta non ha prodotto un atto di indirizzo che recepisce quella mozione.

«**LE LINEE** guida del nuovo piano strutturale, sanciscono che nella zona del Picchianti e Cigna non sia consentito l'insediamento di altre attività produttive inquinanti, perché già fortemente penalizzate», ricordato Giovanni Fuoti, dei 5 Stelle, che ha sollevato la questione del pirogassificatore all'ultimo consiglio comunale,

dietro la spinta dei Comitati Aria pulita quartieri nord, Cigna e Borgo Mediceo. Nella sua comunicazione in consiglio, Fuoti ha sottolineato che «nelle linee programmatiche dei 5 Stelle del 2014, era previsto che non fossero autorizzate altre attività produttive inquinanti tra Cigna e Picchianti, già compromesse dal punto di vista ambientale e sanitario. Su quest'ultimo punto, i dati aggiornati al 2018 del ministero della salute conferma l'alta incidenza in queste zone delle malattie tumorali». Per tutte queste ragioni Fuoti ha chiesto «la sospensione del procedimento autorizzativo e l'annullamento della conferenza dei servizi del 29 dicembre in Regione». Infine Marco Cannito (di Città Diversa) hanno ottenuto la convocazione d'urgenza della commissione ambiente del Comune per il 28 gennaio, alla vigilia della conferenza dei servizi.





**INQUINAMENTO** L'impianto di pirogassificazione delle materie plastiche crea apprensione nei quartieri nord